Ictus e infarto miocardico

Data 30 giugno 2002
Categoria cardiovascolare

Un ictus che segue in infarto miocardico pone seri problemi di trattamento del paziente e di spesa.
Impiegando dati tratti dal Cooperative Cardiovascular Project, imponente studio dei pazienti Medicare affetti da infarto miocardico, si è cercato di rilevare il rischio di ictus a 6 mesi dall'infarto e di identificarne i fattori predittivi.
I dati riguardavano 111,023 pazienti, di età media di 76 anni.
Il rischio globale a 6 mesi di andare incontro a ictus risultò del 2.5%.
Fattori predittori indipendenti per ictus si dimostrarono l'età (75 anni o più), la razza nera, un precedente ictus, presenza di fibrillazione atriale, ipertensione, diabete, e vasculopatia periferica all'anamnestico.
Il rischio di ictus aumentava proporzionalmente al numero di fattori presenti.
Il 20 per cento dei soggetti esaminati presentava 4 o più fattori di rischio: in questo sottogruppo di pazienti il rischio di ictus rilevato fu del 4% nei 6 mesi successivi all'infarto.

Fonte. Circulation 2002 Mar 5; 105: 1082-7

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 13/11/2026 alle ore 21:17 | Pagina 1 di 1